



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 35 dd. 27-09-2016

OGGETTO: Bilancio annuale di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018:
 quarta variazione al Bilancio di previsione.

Il giorno **27-09-2016** alle ore 19:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi,
 recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANGELI CLAUDIO	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
CASAGRANDE MARCO	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
DI GREGORIO DANIELE	Consigliere	Presente
FRANCESCHI FRANCESCO	Consigliere	Presente
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente
PIZZO PAOLO	Consigliere	Assente Giustificato
SARTORI STEFANO	Consigliere	Presente
SOPPELSA DONATA	Consigliere	Presente
TAFFARA MARINA	Consigliere	Presente
TEDESCO MARIA	Consigliere	Presente
TESSADRI RENATO	Consigliere	Presente
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Presente
VALCANOVER ROBERTO	Consigliere	Presente
ZAMPEDRI STEFANO	Consigliere	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore esterno	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Generale, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa in data 19.09.2016;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 19.09.2016;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 11.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato:

- il Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 nonché la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2016/2018, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria;
- il Bilancio di previsione 2016/2018, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 30.06.2016 con la quale si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;

reso atto che con il medesimo provvedimento appena richiamato veniva rideterminato il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario, in € 2.565.907,65, dando atto che, nell'allegato (Allegato 5/2 del D.lgs 118/2011) alla stessa deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011.

Visto l'art. 1 c. 710 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che definisce il principio del pareggio di bilancio per gli enti locali come saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

visto altresì l'art.1 c. 713 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) il quale dispone che per l'anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del comma 710 non sono considerate le spese degli enti locali per interventi di edilizia scolastica sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rinvenienti dal ricorso al debito, nel limite complessivo per tutti gli enti locali di 480 milioni di euro e che gli enti beneficiari dell'esclusione stessa sono individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da emanare entro il 15 aprile 2016.

Viste le richieste di ammissione presentate dal comune di Pergine mediante l'apposita procedura telematica #sbloccascuole per complessivi Euro 873.971,00.-;

visto il DPCM 27 aprile 2016 che, sulla base delle richieste presentate per interventi di edilizia scolastica da finanziarsi mediante attivazione di spazi finanziari, provvede alla riduzione lineare proporzionale dell'importo richiesto pari al 55,59% assegnando al Comune di Pergine spazi finanziari per Euro 388.142,30.-;

considerato che successivamente all'emanazione del Decreto, la Provincia Autonoma di Trento ha messo in dubbio l'ammissibilità a tale procedura degli enti trentini e avviato un contraddittorio con il competente Ministero;

Vista la nota del Dirigente del Servizio Autonomie locali del 24.08.2016 di cui al ns. protocollo nr. 2016003041 con la quale veniva comunicato agli enti inseriti nel suddetto DPCM l'ammissibilità alla procedura e confermata pertanto la possibilità di utilizzo degli spazi concessi;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di beneficiare degli spazi finanziari concessi per l'esercizio 2016, variare il bilancio per finanziare l'intervento di adeguamento strutturale della scuola di Canale;

vista inoltre la delibera della Giunta Provinciale nr.1234 del 22.07.2016 avente ad oggetto "Fondo strategico territoriale di cui all'art. 9 c.2 quinqueviges della LP 3/2006 e s.m. – Riparto tra le Comunità e modalità di utilizzo".

Considerato che detto provvedimento stabilisce che entro il 31 ottobre 2016 dovrà essere formalizzata l'intesa tra Comunità e Comuni che hanno alimentato il fondo e che a tal fine le opere dovranno essere previste nel programma generale delle opere pubbliche;

ritenuto quindi necessario modificare il Piano opere pubbliche anche ai fini della richiesta di ammissione al Fondo Strategico Territoriale;

considerata inoltre l'esigenza di integrare le previsioni di spesa per alcuni interventi di manutenzione straordinaria;

viste le variazioni riepilogate nel prospetto allegato nr. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

rilevato, a seguito della presente variazione, il mantenimento del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché il saldo non negativo tra entrate finali e spese finali;

visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso in data 19.09.2016;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 11.02.2016 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale 2016 – 2018;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 16.02.2016 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione per l'anno 2016 - parte finanziaria;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n° 13 dd. 5 marzo 2008 e s.m.;

con n° 17 voti favorevoli, n° 4 voti astenuti e n° 0 voti contrari, su n° 21 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

1. di approvare le proposte di variazioni al bilancio 2016 e pluriennale 2016 - 2018, riportate nell'allegato n. 1 e sintetizzate nel quadro seguente, dando atto che a seguito di tale variazione è parimenti modificato anche il bilancio di previsione 2016 – 2018 redatto a soli fini conoscitivi ai sensi del D.lgs 118/2011 e s.m.i;

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE CON LA PRESENTE DELIBERAZIONE

ESERCIZIO 2016	Importi da finanziare			Modalità di finanziamento			
	MAGGIORI SPESE	MINORI ENTRATE	Totale	MAGGIORI ENTRATE	MINORI SPESE	AVANZO DI AMM.	Totale
PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
PARTE CORRENTE UT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
PARTE IN CONTO CAPITALE	350.578,00	300.000,00	650.578,00	0,00	300.000,00	350.578,00	650.578,00
TOTALE	350.578,00	300.000,00	650.578,00	0,00	300.000,00	350.578,00	650.578,00

2. di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000, nonché il rispetto del vincolo di finanza pubblica;
3. di dare atto che, a seguito delle variazioni di cui al punto 1, risulta modificato il Programma generale delle opere pubbliche come evidenziato nell'allegato nr. 2 (che riporta la situazione aggiornata anche a seguito delle precedenti variazioni di cui alle delibere del Consiglio comunale nr.17 del 20.04.2016 e nr. 31 del 03.08.2016);
4. di dare atto che il presente atto, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25.

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
- *F.to Renato Nisco* -

Il Segretario Generale
- *F.to Giuseppe Dolzani* -



Il Segretario
- *Giuseppe Dolzani* -